



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 14, comma 1, della legge 17 febbraio 1982, n. 46, che ha istituito presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, recante "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Vista la direttiva 16 gennaio 2001 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, contenente indirizzi per la concessione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica;

Vista la direttiva 10 luglio 2008 del Ministro dello sviluppo economico concernente l'adeguamento della direttiva 16 gennaio 2001 alla disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 212 del 10 settembre 2008;

Visto il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che all'articolo 23, comma 2, dispone che il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica" assume la denominazione di Fondo per la crescita sostenibile;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3, del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto, in particolare, l'articolo 17 del citato decreto 8 marzo 2013, che stabilisce che, in sede di prima attuazione, le risorse del Fondo per la crescita sostenibile possono essere utilizzate per il finanziamento degli interventi di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46;

Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008, pubblicato nella G.U.U.E. L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e, in particolare, l'articolo 31 che stabilisce le condizioni per ritenere compatibili con il mercato comune ed esenti dall'obbligo di notifica gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo;

Visto il decreto del Commissario delegato della Presidenza del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2009, n. 3, come successivamente integrato dal decreto 17 luglio 2009, n. 11, concernente l'individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009;



Vista la delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012, come modificata dalla delibera n. 46 del 19 luglio 2013, che ha, tra l'altro, destinato euro 100.000.000,00, a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, al sostegno delle attività produttive e della ricerca nel territorio del cratere sismico aquilano;

Visto il decreto 8 aprile 2013 del Ministro per la coesione territoriale che ha ripartito le predette risorse, destinando euro 15.000.000,00 al finanziamento di progetti di ricerca industriale e prevalente sviluppo sperimentale;

Visto il decreto 22 ottobre 2013 del Ministro dello sviluppo economico, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 300 del 23 dicembre 2013, che ha disciplinato la concessione delle agevolazioni in favore di programmi di sviluppo sperimentale, comprendenti eventualmente anche attività non preponderanti di ricerca industriale, finalizzati alla realizzazione di innovazioni di prodotto e/o di processo in grado di contribuire all'accrescimento di competitività delle imprese operanti nel territorio del cratere sismico aquilano;

Visto, in particolare, l'articolo 7, comma 2, del predetto decreto 22 ottobre 2013, che dispone che con provvedimento del Direttore generale della Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali siano determinati modalità e termini per la presentazione delle domande di agevolazione e siano resi disponibili i modelli da utilizzare;

DECRETA:

Art. 1.

(Modalità e termini di presentazione delle domande di agevolazione)

1. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni finanziarie previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 ottobre 2013 (nel seguito *decreto*), i soggetti proponenti sono tenuti a presentare, secondo le modalità indicate al comma 2, la seguente documentazione:

- a) nel caso in cui il progetto di ricerca e sviluppo sia proposto da un unico soggetto proponente:
 - 1) domanda di agevolazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1;
 - 2) scheda tecnica, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 2;
 - 3) piano di sviluppo, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 3;
 - 4) dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa alle dimensioni di impresa di cui all'allegato n. 4;
 - 5) bilanci relativi agli ultimi due esercizi approvati;
- b) nel caso in cui il progetto di ricerca e sviluppo sia proposto congiuntamente da più soggetti proponenti:
 - 1) domanda di agevolazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 5;
 - 2) scheda tecnica, per ciascuno dei soggetti proponenti, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 2;
 - 3) piano di sviluppo, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 3;
 - 4) dichiarazione sostitutiva d'atto notorio di ciascuno dei proponenti relativa alle dimensioni di impresa di cui all'allegato n. 4;



- 5) dichiarazione sostitutiva d'atto notorio di ciascuno dei proponenti, ad eccezione degli organismi di ricerca, relativa ai requisiti di accesso ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 6, della direttiva ministeriale 10 luglio 2008, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 6;
- 6) per ciascuno dei soggetti proponenti, bilanci relativi agli ultimi due esercizi approvati;
- 7) contratto di rete o altra tipologia di contratto volta a definire una collaborazione effettiva, stabile e coerente tra i soggetti proponenti, definito in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, lettera c), del *decreto*.

2. La domanda di agevolazione, in bollo e completa di tutti gli allegati previsti, deve essere, pena l'invalidità, sottoscritta mediante firma digitale e presentata a partire dal 26 febbraio 2014 a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: dps.iai.div8@pec.sviluppoeconomico.gov.it.

3. Le domande presentate antecedentemente al termine iniziale o successivamente al termine finale sono considerate inammissibili.

4. La domanda di agevolazione e i relativi allegati devono essere compilati utilizzando esclusivamente, pena l'invalidità della domanda, i moduli disponibili nella sezione "Cratere sismico aquilano" del sito internet del Ministero dello sviluppo economico (nel seguito *Ministero*): www.mise.gov.it.

5. La chiusura dello sportello per la presentazione delle domande è comunicata con provvedimento del Direttore generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel sito internet del *Ministero*.

Art. 2.

(Condizioni, punteggi e soglie minime per la valutazione delle domande)

1. L'attività istruttoria di cui all'articolo 8 del *decreto* è svolta dal *Ministero* avvalendosi di un gruppo di esperti competenti nelle discipline scientifiche afferenti ai programmi, individuati nell'ambito dell'Albo degli esperti in innovazione tecnologica del *Ministero*, ed è articolata nelle seguenti fasi:

- a) verifica della completezza della documentazione presentata, dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità;
- b) valutazione della domanda sulla base dei criteri di cui all'articolo 8, comma 2, del *decreto*.

2. Nell'ambito dell'attività di cui al comma 1, lettera a), il *Ministero*, oltre a riscontrare la completezza di tutti i documenti di cui all'articolo 1, comma 1, ed il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande, procede a verificare i requisiti previsti dal *decreto* in merito ai soggetti beneficiari e ai programmi e spese ammissibili. Con riferimento alle spese e ai costi ammissibili il *Ministero* verifica anche che gli stessi siano sostenuti integralmente in unità produttive ubicate nel territorio del cratere sismico aquilano, ad eccezione di quelli relativi a *Organismi di ricerca*, in qualità di co-proponenti del programma, che potranno essere sostenuti in territori diversi nel limite massimo del 30 per cento del valore complessivo del programma.

3. Nell'ambito dell'attività di cui al comma 1, lettera b), il gruppo di esperti provvede a determinare i punteggi attribuibili a ciascun programma ed a valutare nel contempo la pertinenza e la congruità delle spese previste. I punteggi sono attribuiti con riferimento ai criteri di valutazione di seguito indicati:



a) **caratteristiche del soggetto proponente e fattibilità tecnica del progetto**, valutato sulla base dei seguenti elementi:

- 1) capacità di realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo con risorse interne. Tale elemento è valutato sulla base delle competenze e delle esperienze del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade, con particolare riferimento alla presenza di personale qualificato, di strutture interne dedicate all'attività di ricerca e sviluppo, alle tipologie e alla numerosità dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati negli ultimi 2 anni e all'ammontare delle spese di ricerca e sviluppo sostenute negli ultimi 2 anni;
- 2) qualità delle collaborazioni. Tale elemento è valutato sulla base delle collaborazioni con *Organismi di ricerca*, sia in qualità di co-proponenti che in qualità di fornitori di servizi di consulenza, con particolare riferimento alle competenze e alle esperienze specifiche degli *Organismi di ricerca* rispetto alle tecnologie al cui sviluppo è finalizzato il progetto presentato, all'attinenza delle attività previste a carico degli *Organismi di ricerca* all'ambito della ricerca industriale piuttosto che a quello dello sviluppo sperimentale e alla misura in cui le attività degli *Organismi di ricerca* risultano necessarie per l'effettiva realizzazione del progetto. Nel caso in cui l'*Organismo di ricerca* sia coinvolto come fornitore di servizi di consulenza sono considerate solo le collaborazioni almeno pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo delle spese del progetto;
- 3) fattibilità tecnica del progetto. Tale elemento è valutato sulla base dell'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative. Le risorse strumentali sono valutate con particolare riferimento all'idoneità e alla rispondenza delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo, già in possesso del proponente. Sono valutate inoltre in relazione al grado di identificazione dei beni di nuovo acquisto e alla congruità e pertinenza delle relative spese. Le risorse organizzative sono valutate in relazione alle procedure organizzative (routines) utilizzate dal proponente per la gestione di progetti di ricerca e sviluppo, alla tempistica di realizzazione prevista in relazione alle risorse strumentali, alle attività di ricerca e sviluppo in essere, anche in considerazione di eventuali sovrapposizioni temporali;

b) **qualità tecnica del progetto**, valutata sulla base dei seguenti elementi:

- 1) risultati attesi. Tale elemento è valutato sulla base della rilevanza, utilità e originalità rispetto allo stato dell'arte e sulla capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici nel settore/ambito di riferimento nel quale la tecnologia innovativa può essere utilizzata. L'elemento di originalità è valutato rispetto all'ambito internazionale, o nazionale per le piccole e medie imprese, e non è in alcun modo riconducibile a innovazioni meramente incrementali nell'ambito dell'proponente;
- 2) tipologia di innovazione. Tale elemento è valutato con riferimento alla capacità del progetto di introdurre dei cambiamenti tecnologici radicali nei prodotti o nei processi produttivi ovvero di generare dei notevoli miglioramenti nei prodotti o nei processi, con una graduazione del punteggio in misura crescente, a secondo che si tratti di notevole miglioramento di processo, notevole miglioramento di prodotto, nuovo processo o nuovo prodotto;



c) **impatto del progetto**, valutato sulla base dei seguenti elementi:

- 1) interesse industriale. Tale elemento è valutato sulla base dell'interesse industriale all'esecuzione del progetto, con particolare riferimento alla capacità di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati;
- 2) potenzialità di sviluppo. Tale elemento è valutato sulla base della capacità del progetto di sviluppare il settore/ambito di riferimento e di generare ricadute positive anche in altri ambiti/settori attraverso cambiamenti nell'architettura dei prodotti o dei processi o nelle modalità con le quali le singole parti e le tecnologie specifiche insite nei prodotti o processi sono collegate tra di loro.

4. In relazione a ciascuno dei criteri di valutazione di cui al comma 3, il gruppo di esperti procede ad attribuire un punteggio sulla base delle modalità indicate nella tabella riportata nell'allegato n. 7.

5. L'attività istruttoria delle domande di agevolazione è conclusa positivamente qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) il punteggio relativo ai singoli criteri di valutazione sia almeno pari alla soglia minima indicata nella tabella di cui all'allegato n. 7;
- b) il punteggio complessivo, ottenuto dalla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri di valutazione, sia almeno pari a 70 punti.

Art. 3.

(Fase negoziale e valutazione economico-finanziaria delle domande)

1. Per i programmi che hanno ottenuto un punteggio superiore alle soglie minime di accesso e per i quali è stata verificata la disponibilità delle risorse finanziarie, il *Ministero* procede all'avvio della fase negoziale, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande di accesso, inviando una specifica comunicazione ai soggetti proponenti interessati.

2. Il *Ministero*, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di cui al decreto 8 aprile 2013 del Ministro per la coesione territoriale citato nelle premesse, nella fase di negoziazione procede a valutare le possibili ricadute economiche e occupazionali del programma proposto, tenendo conto della valutazione conseguita in relazione al criterio "impatto del progetto" e verificandone le concrete prospettive di industrializzazione nonché la capacità di contribuire in maniera significativa al superamento delle criticità del sistema socio-economico dell'area.

3. Il *Ministero* concorda con il soggetto proponente, richiedendogli tutti i dati e le informazioni che saranno ritenuti necessari:

- a) gli eventuali adeguamenti delle modalità e della tempistica di realizzazione del programma;
- b) la definizione dei costi ammissibili, tenuto conto anche della valutazione degli esperti di cui all'articolo 8, comma 2, del *decreto*;
- c) la definizione delle modalità dell'intervento agevolativo, sia in termini di forme che d'intensità di aiuto, nei limiti massimi previsti all'articolo 6 del *decreto*.

4. Il *Ministero*, con il supporto dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. – Invitalia, provvede a:



- a) valutare le capacità economico-finanziarie di ciascun soggetto proponente, sia con riferimento al piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del programma, sia con riferimento alle prospettive di rimborso del finanziamento agevolato;
- b) verificare, con riferimento alle imprese di grandi dimensioni, l'effetto di incentivazione delle agevolazioni ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (CE) n. 800/2008 del 6 agosto 2008, (*Regolamento GBER*).

Art. 4.

(Concessione ed erogazione delle agevolazioni)

1. Il *Ministero*, in caso di esito positivo dell'attività istruttoria, comunica tale esito al soggetto proponente e richiede la presentazione della seguente documentazione necessaria per l'adozione del decreto di concessione, fissando un termine non superiore a 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta:

- a) dichiarazione, resa secondo le modalità stabilite dalla Prefettura competente, in merito ai dati necessari per la richiesta delle informazioni antimafia per i soggetti sottoposti alla verifica di cui all'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- b) indicazione del soggetto a cui sono assegnati i poteri di firma per la sottoscrizione del decreto di concessione;
- c) nel caso di progetti congiunti, mandato conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata ove non presentato unitamente alla domanda di agevolazione.

2. Il *Ministero* procede all'adozione del decreto di concessione e lo trasmette al soggetto beneficiario, ovvero esclusivamente al soggetto capofila nel caso di progetti congiunti. Il soggetto beneficiario, ovvero il soggetto capofila, provvede a restituire al *Ministero* il decreto debitamente sottoscritto per accettazione entro 30 giorni dalla ricezione, pena la decadenza dalle agevolazioni. Nel caso di progetti congiunti il decreto di concessione deve essere sottoscritto da tutti i soggetti proponenti.

3. Il soggetto beneficiario, ovvero il soggetto capofila nel caso di progetti congiunti, è tenuto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera b), del *decreto*, a comunicare al *Ministero* l'avvio del progetto, che deve intervenire, pena la revoca delle agevolazioni, non oltre 3 mesi dalla data del decreto di concessione. A tal fine deve essere inviata, entro 30 giorni dalla data del primo titolo di spesa ammissibile ovvero dalla data di inizio dell'attività del personale interno, una specifica dichiarazione resa ai sensi degli articoli 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

4. Per le modalità di erogazione si rinvia a quanto previsto nella direttiva ministeriale 10 luglio 2008 e alle linee guida per l'erogazione delle agevolazioni del Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (FIT) disponibili nel sito www.mise.gov.it.

Roma, 29 gennaio 2014

IL DIRETTORE GENERALE

Carlo Sappino

Firmato Sappino



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali

**DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INNOVAZIONI DI PRODOTTO E/O DI
PROCESSO IN GRADO DI CONTRIBUIRE ALL'ACCRESIMENTO DI
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE OPERANTI NEL TERRITORIO DEL CRATERE
SISMICO AQUILANO, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO 22 OTTOBRE 2013**

**Modulo per la domanda di accesso alle agevolazioni
presentata da un unico soggetto**

Modulo per la domanda di agevolazione presentata da un solo soggetto proponente

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

**MODULO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE
DI CUI AL DM 22 OTTOBRE 2013**

SPAZIO RISERVATO
(per accettazione)

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali
Divisione VIII
Via Giorgione n. 2 B
00197 – ROMA (RM)

SPAZIO RISERVATO

N. Programma:

bollo

Il/La sottoscritto/a:
nato/a a: il:
Codice Fiscale: residente a:

in qualità di titolare o legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura notarile o copia autentica della stessa) del/della¹:

denominazione sociale: forma giuridica:

con sede legale nel Comune di:, prov.:, CAP:

via e n. civ.:

tel.:, fax:

e-mail certificata:

Codice Fiscale: P. I.V.A.:

CHIEDE

ai sensi della Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico 10 luglio 2008 e del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 ottobre 2013, le agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato e di contributo alla spesa, per la realizzazione del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale avente per titolo:

.....
.....
.....
dal costo complessivo previsto di €

¹ Indicare impresa, centro di ricerca, ecc.

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che il suddetto soggetto:

- a) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 3, lettere a), b), c) e d) della Direttiva MiSE 10 luglio 2008 e all'art. 4, comma 1, del Decreto MiSE 22 ottobre 2013;
- b) non è sottoposto a procedure di cui al Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, come modificato dal decreto legislativo 9 gennaio 2006, n. 5, né a quella di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;
- c) non risulta moroso in relazione a precedenti operazioni a carico del Fondo di cui all'art. 14 della legge 46/1982;
- d) non è qualificabile "impresa in difficoltà" così come definita negli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- e) non si trova nella condizione di aver ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- f) non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni, concesse dal Ministero dello sviluppo economico, ad eccezione di quelle derivanti da rinuncia da parte dell'impresa;
- g) non si trova nella condizione di non aver restituito agevolazioni godute per le quali è stata disposta dal Ministero dello sviluppo economico la restituzione;
- h) non ha richiesto e/o ottenuto, a fronte dei costi del presente progetto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici;
- i) di avere un'unità produttiva attiva nel *Territorio del cratere sismico aquilano* come individuato all'art. 1, comma 1, lettera g), del Decreto MiSE 22 ottobre 2013;
- j) che il programma prevede che i costi siano sostenuti esclusivamente in unità produttive ubicate nel *Territorio del cratere sismico aquilano* come individuato all'art. 1, comma 1, lettera g), del Decreto MiSE 22 ottobre 2013;

ALLEGA

- Scheda Tecnica
- Piano di sviluppo
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa alla dimensione di impresa
- Bilanci, completi di tutti gli allegati, relativi agli ultimi 2 esercizi approvati.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. 196/2003).

Luogo e data

Soggetto Proponente

Timbro e firma²

² Sottoscrivere mediante firma digitale.

SCHEDA TECNICA

A CORREDO DEL MODULO PER LA DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE¹ DI CUI AL DM 22 OTTOBRE 2013

DATI SUL SOGGETTO BENEFICIARIO

- A1** - Denominazione sociale: forma giuridica:
 Organismo di ricerca² opta, per l'intervento, alla sola forma del contributo diretto alla spesa SI NO
- A2** - Codice Fiscale: Partita IVA:
- A3** - Sede legale nel Comune di: prov.: CAP:
 via e n. civ.: tel.: fax:
 e-mail certificata³
- A4** - Sede amministrativa nel Comune di: prov.: CAP:
 via e n. civ.: tel.: fax:
- A5** - Unità produttiva in cui si svolge il programma, ubicata nel *Territorio del cratere sismico aquilano*, e
 precisamente nel Comune di: prov.: CAP:
 via e n. civ.: tel.: fax:
- A6** - Legale rappresentante, qualifica e sesso: M F
- A7** - Estremi dell'atto costitutivo:
- A8** - Scadenza:
- A9** - Capitale sociale: di cui versato:
 (*ATTENZIONE: solo se vi è capitale sociale*)
- A10** - Iscrizione alla C.C.I.A.A. di: al n.: dal:
- A11** - Iscrizione presso il Reg. Imprese di: al n.: dal:
- A12** - Iscrizione all'INPS ufficio di: dal: settore:
- A13** - Dimensione del soggetto richiedente come risultante dalla dichiarazione allegata⁴: PI MI GI
- A14** - Il soggetto richiedente è controllato, ai sensi dell'art. 2359 c.c., da società estera: SI ... NO
- A15** - Il soggetto richiedente fa parte di un gruppo di imprese SI ... NO
 In caso affermativo descrivere brevemente la composizione del gruppo di appartenenza:

- A16** - Attività principale del soggetto richiedente (ATECO 2007):
 Descrizione dell'attività del soggetto proponente:

¹ Nella compilazione della presente scheda tecnica e del relativo piano di sviluppo tutti gli importi sono espressi in unità di EURO e al netto di IVA.

² L'organismo di ricerca è tenuto a compilare le sole parti pertinenti, in relazione al proprio statuto.

³ Ogni scambio di informazioni e documenti tra il soggetto beneficiario e il Ministero dello sviluppo economico è effettuato tramite la posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 5-bis del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 luglio 2011.

⁴ Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa alla dimensione di impresa.

A17 - Personale dipendente alla data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale prima della domanda e nel precedente, suddiviso per categorie:

Dipendenti (n. unità)	Ultimo esercizio sociale	Esercizio precedente
	Totale	Totale
Dirigenti		
Impiegati		
Operai		
Categorie speciali		
Totale		

di cui addetti alle attività aziendali di Ricerca e Sviluppo:

Dipendenti (n. unità)	Ultimo esercizio sociale	Esercizio precedente
	Totale	Totale
Dirigenti		
Impiegati		
Operai		
Categorie speciali		
Totale		

A18 - Fatturato dell'ultimo esercizio chiuso prima della domanda e dell'esercizio precedente con relative quote di esportazione:

Importi	Ultimo esercizio sociale	Esercizio precedente
Fatturato		
Quota export		

Il/La sottoscritto/a:
nato/a a: il:
Codice Fiscale: residente a:
in qualità di legale rappresentante o procuratore delegato del/della⁵: forma giuridica:
denominazione:
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che la presente Scheda Tecnica, composta di n. ... fogli, compreso il presente, numerati progressivamente da 1 a ..., corrisponde al vero, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Luogo e data:

Timbro e firma⁶

⁵ Indicare impresa, centro di ricerca, ecc.

⁶ Sottoscrivere mediante firma digitale.

PIANO DI SVILUPPO

INDICE RAGIONATO DEGLI ARGOMENTI

I^a PARTE: ELEMENTI DESCRITTIVI
--

TITOLO

Riportare il titolo del progetto di ricerca e sviluppo.

AMBITO TECNOLOGICO

Indicare la tecnologia al cui sviluppo è finalizzato il progetto tra quelle indicate nell'allegato al Decreto MiSE 22 ottobre 2013, specificando il sotto - ambito tecnologico di riferimento. Descrivere brevemente gli elementi di coerenza del progetto con la tecnologia indicata.

SINTESI

Fornire una sintesi del progetto di ricerca e sviluppo proposto – massimo 2 pagine.

FINALITÀ

Descrivere la finalità del progetto rispetto allo scenario di riferimento del settore di appartenenza e alle direttrici di sviluppo del mercato.

OBIETTIVO FINALE DEL PROGETTO

Descrivere l'obiettivo finale a cui il progetto è diretto. Devono essere evidenziate le caratteristiche e le prestazioni del prodotto, del processo o del servizio da sviluppare, le principali problematiche tecnico-scientifiche e tecnologiche per conseguire l'obiettivo finale nonché le soluzioni previste.

ATTIVITÀ DEL PROGETTO E OBIETTIVI REALIZZATIVI

Descrivere le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, articolate in relazione agli Obiettivi Realizzativi (OR) previsti, evidenziando i problemi progettuali da affrontare, le soluzioni tecnologiche proposte e i risultati attesi; questi ultimi devono essere chiaramente individuati, anche quantitativamente.

Ciascun OR deve essere articolato in insiemi omogenei di attività elementari, tra loro logicamente collegate.

Gli OR non devono essere necessariamente consecutivi l'uno rispetto all'altro e possono essere sovrapponibili temporalmente.

Per ciascun OR devono essere indicate le risorse tecniche e umane impiegate in funzione delle attività da svolgere. In particolare, il personale impiegato per ciascuna delle fasi di attività previste, deve essere suddiviso per categoria – dirigenti, impiegati, operai e categorie speciali – indicando per ciascuna il numero di unità e il numero di ore previsto.

Ciascun OR deve essere riferito a una delle due categorie di attività previste, ricerca industriale o sviluppo sperimentale, e, nel caso di programma svolto congiuntamente da più soggetti, a un unico soggetto, che deve essere chiaramente individuato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Indicare la durata – in mesi – dell'intero progetto e di ciascun OR, e riportare un cronoprogramma del progetto che evidenzia tempistica e collegamenti dei singoli OR.

LUOGHI DI SVOLGIMENTO

Indicare i luoghi di svolgimento del progetto elencando, per ciascuno, gli OR interessati.

II^a PARTE: ELEMENTI VALUTATIVI
--

Nel caso di programma congiunto, i punti nel seguito indicati devono essere descritti per ciascuno dei soggetti proponenti

FATTIBILITÀ TECNICA DEL PROGETTO

Descrivere la capacità di realizzazione del progetto con risorse interne, la qualità delle collaborazioni attivate con Organismi di ricerca e l'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative del soggetto proponente.

Con riferimento alle risorse interne descrivere le competenze e le esperienze del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade, con particolare riferimento alla presenza di personale qualificato, di strutture interne dedicate

all'attività di ricerca e sviluppo, alle tipologie e alla numerosità dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati negli ultimi 2 anni e all'ammontare delle spese di ricerca e sviluppo sostenute negli ultimi 2 anni.

Con riferimento alle collaborazioni con Organismi di ricerca, sia in qualità di co-proponenti che in qualità di fornitori di servizi di consulenza, descrivere le competenze e le esperienze specifiche degli Organismi di ricerca rispetto alle tecnologie al cui sviluppo è finalizzato il progetto, l'attinenza delle attività previste a carico degli Organismi di ricerca all'ambito della ricerca industriale piuttosto che a quello dello sviluppo sperimentale e la misura in cui le attività degli Organismi di ricerca risultano necessarie per l'effettiva realizzazione del progetto. Indicare, inoltre, la percentuale dell'ammontare complessivo delle spese del progetto a carico dell'Organismo di ricerca.

Con riferimento all'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative descrivere l'idoneità e la rispondenza delle apparecchiature scientifiche e delle strutture dedicate alle attività di ricerca e sviluppo, già in possesso del proponente. Per quanto riguarda le risorse organizzative descrivere le procedure organizzative (routines) utilizzate dal proponente per la gestione di progetti di ricerca e sviluppo. Descrivere, inoltre, le procedure adottate per la gestione delle attività, con particolare attenzione a quelle previste dal soggetto proponente.

Indicare eventuali altri progetti di ricerca e sviluppo da realizzare nello stesso arco temporale del progetto proposto.

QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO

Descrivere i risultati attesi e la tipologia di innovazione oggetto del progetto.

Con riferimento ai risultati attesi del progetto descrivere gli elementi utili a valutare la rilevanza, l'utilità e l'originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte. L'elemento di originalità deve essere evidenziato rispetto all'ambito internazionale, o nazionale per le piccole e medie imprese, e non deve essere in alcun modo riconducibile a innovazioni meramente incrementali nell'ambito del proponente. Descrivere, inoltre, la capacità del progetto di generare miglioramenti tecnologici nel settore/ambito di riferimento nel quale la tecnologia innovativa può essere utilizzata.

Con riferimento alla tipologia di innovazione descrivere la capacità del progetto di introdurre dei cambiamenti tecnologici radicali ovvero di generare dei notevoli miglioramenti nei prodotti o nei processi produttivi. Evidenziare se l'innovazione riguarda un notevole miglioramento di processo, un notevole miglioramento di prodotto, un nuovo processo o un nuovo prodotto.

IMPATTO DEL PROGETTO

Descrivere l'interesse industriale alla realizzazione del progetto e le potenzialità di sviluppo ed esso connesse.

Con riferimento all'interesse industriale descrivere l'impatto economico dei risultati attesi, con particolare riferimento alla capacità del progetto di generare soluzioni tecnologiche in grado di soddisfare i bisogni esistenti e/o di generare nuovi bisogni nei mercati in cui l'impresa opera, nonché di penetrare in nuovi mercati.

Con riferimento alle potenzialità di sviluppo descrivere la capacità del progetto di sviluppare il settore/ambito di riferimento e di generare ricadute positive anche in altri ambiti/settori attraverso cambiamenti nell'architettura dei prodotti o dei processi o nelle modalità con le quali le singole parti e le tecnologie specifiche insite nei prodotti o processi sono collegate tra di loro.

EFFETTO DI INCENTIVAZIONE (SOLO PER LE GRANDI IMPRESE)

Indicare l'evoluzione, nell'ultimo triennio e nel periodo di svolgimento del progetto proposto, delle spese di ricerca e sviluppo, del numero delle persone che si dedicano alle attività di ricerca e sviluppo, del fatturato e del rapporto tra spese di ricerca e sviluppo e fatturato, secondo il seguente prospetto:

	Media valori dell'ultimo triennio	Media prevista nel periodo del progetto
Spese di R & S		
Addetti alle attività di R & S		
Fatturato		
Spese R & S / fatturato		

In particolare, deve essere dimostrato almeno uno dei seguenti elementi, sulla base di un'analisi controfattuale fra due situazioni caratterizzate, rispettivamente, dalla presenza e dall'assenza di aiuti:

- a) aumento significativo delle dimensioni del progetto: un aumento dei costi totali del progetto o un aumento del numero di persone assegnate ad attività di ricerca e sviluppo (R & S).

Nel primo caso fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento dei costi totali del progetto a carico dell'impresa – senza diminuzione delle spese sostenute dal richiedente rispetto ad una situazione senza l'agevolazione – corredata della seguente tabella:

Costi previsti per il progetto in assenza dell'agevolazione	Costi previsti per il progetto in presenza dell'agevolazione	Differenza	
		Valori assoluti	%

€	€	€	
---	---	---	--

Nel secondo caso fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento del numero di persone dell'impresa assegnate al progetto di R & S corredata della seguente tabella:

N. persone impegnate nel progetto in assenza dell'agevolazione	N. persone impegnate nel progetto in presenza dell'agevolazione	Differenza	
		Valori assoluti	%
€	€	€	

- b) aumento della portata: aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto.

Fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento del numero di elementi che costituiscono i risultati attesi del progetto; un progetto più ambizioso, caratterizzato da una probabilità maggiore di scoperta scientifica o tecnologica o da un rischio di insuccesso più elevato – in particolare a causa del rischio più elevato inerente al progetto di ricerca, alla lunga durata del progetto e all'incertezza dei risultati.

- c) aumento del ritmo: tempi più ridotti per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza aiuti.

Fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi la riduzione dei tempi per il completamento del progetto rispetto alla realizzazione del medesimo senza agevolazione corredata della seguente tabella:

Tempi previsti in assenza dell'agevolazione	Tempi previsti in presenza dell'agevolazione	Differenza	
		Valori assoluti	%
mesi	mesi	mesi	

- d) aumento dell'importo totale della spesa di ricerca e sviluppo: aumento della spesa totale di R & S da parte del soggetto richiedente l'aiuto.

Fornire un'analisi dimostrativa che evidenzi l'aumento della spesa totale di R & S da parte del richiedente l'agevolazione; modifiche dello stanziamento impegnato per il progetto (senza una corrispondente diminuzione degli stanziamenti per altri programmi); aumento delle spese di R & S sostenute dal richiedente l'agevolazione rispetto al fatturato totale dell'ultimo bilancio approvato, corredata delle seguenti tabelle:

Spesa totale di R&S dell'impresa nel periodo di realizzazione del progetto, in assenza dell'agevolazione	Spesa totale di R&S dell'impresa nel periodo di realizzazione del progetto, in presenza dell'agevolazione	Differenza	
		Valori assoluti	%
€	€	€	

Risorse stanziati per la realizzazione del progetto in assenza dell'agevolazione	Risorse stanziati per la realizzazione del progetto in presenza dell'agevolazione	Differenza	
		Valori assoluti	%
€	€	€	

Rapporto tra spese R&S e fatturato totale dell'impresa in assenza dell'agevolazione	Rapporto tra spese R&S e fatturato totale dell'impresa in presenza dell'agevolazione	Differenza
		Valori %
%	%	%

III° PARTE: SINTESI NUMERICA DEL PIANO DI SVILUPPO

Nel caso di programma congiunto le tabelle 1, 2 e 3 devono essere compilate sia con riferimento ai dati cumulativi del progetto, sia con riferimento a ciascun proponente

Tabella 1

A.1) Attività di sviluppo	Spesa prevista	% imputabile al progetto	Costo agevolabile
Totale A.1.1 (Personale)			
Totale A.1.2 (Strumenti e Attrezzature)			
- (Descrizione singole voci)			
-			
Totale A.1.3 (Servizi di consulenza)			
- (Descrizione singole voci)			
-			
Totale A.1.4 (Spese generali) ¹			
Totale A.1.5 (Materiali)			
- (Descrizione singole voci)			
-			
Totale generale A.1			

A.2) Attività di ricerca	Spesa prevista	% imputabile al progetto	Costo agevolabile
Totale A.2.1 (Personale)			
Totale A.2.2 (Strumenti e Attrezzature)			
- (Descrizione singole voci)			
-			
Totale A.2.3 (Servizi di consulenza)			
- (Descrizione singole voci)			
-			
Totale A.2.4 (Spese generali) ²			
Totale A.2.5 (Materiali)			
- (Descrizione singole voci)			
-			
Totale generale A.2³			

Tabella 2

RIEPILOGO COSTI DEL PERSONALE⁴ ADDETTO AL PROGETTO				
Qualifica	N° addetti	di cui donne	N° ore totali previste	Costo totale
Dirigenti				
Impiegati				
Operai				
Categorie speciali				
Totale				

¹ In misura non superiore al 30% del valore della voce A.1.1.

² In misura non superiore al 30% del valore della voce A.2.1.

³ Il totale delle spese per attività di ricerca non può eccedere il 50% del totale delle spese del programma.

⁴ Il personale del soggetto proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto o interinale, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, adibito alle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale oggetto del programma, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.

Tabella 3

	Spesa prevista	Anno (...)	Anno (...)	Anno (...)	Anno (...)
Totale A.1) Attività di Sviluppo					
Totale A.2) Attività di Ricerca					
Totale generale					

IV^a PARTE: PIANO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione del progetto proposto (descrivere le fonti finanziarie interne ed esterne, già acquisite o da richiedere, e la relativa capacità di accesso al credito)

Nel caso di programma congiunto i punti nel seguito indicati devono essere descritti per ciascuno dei soggetti proponenti, ad eccezione degli Organismi di ricerca

PIANO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO				
	Anno (...)	Anno (...)	Anno (...)	Anno (...)
FABBISOGNI				
Spese ammissibili ⁵				
IVA				
Totale				
FONTI DI COPERTURA				
Eccedenza fonti anno precedente				
Apporto di mezzi propri				
Erogazioni finanziamento agevolato				
Erogazioni contributo alla spesa				
Debiti verso fornitori				
Cash-flow				
(Altro ...)				
Totale				

⁵ Al netto dei totali A.1.1, A.1.2, A.2.1 e A.2.2 della Tabella 1.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO relativa alla dimensione di impresa

Il/La sottoscritto/a:
nato/a a: il:
Codice Fiscale: residente a:
in qualità di legale rappresentante o procuratore delegato del/della¹: forma giuridica:
denominazione:
con sede legale nel Comune di:, prov.:, CAP:
via e n. civ.:
tel.:, fax:, e-mail certificata:

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

che l'impresa possiede i requisiti di piccola/media impresa (*riportare l'ipotesi che ricorre*) come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003, recepita con DM 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, in vigore dal 1° gennaio 2005.

Luogo e data:

Timbro e firma²

.....

¹ Indicare impresa, consorzio, ecc.

² Sottoscrivere mediante firma digitale.



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali

DOMANDA DI AGEVOLAZIONI FINANZIARIE

**FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INNOVAZIONI DI PRODOTTO E/O DI
PROCESSO IN GRADO DI CONTRIBUIRE ALL'ACCRESIMENTO DI
COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE OPERANTI NEL TERRITORIO DEL CRATERE
SISMICO AQUILANO, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO 22 OTTOBRE 2013**

**Modulo per la domanda di accesso alle agevolazioni
presentata da più proponenti**

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI

MODULO PER LA DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI FINANZIARIE DI CUI AL DM 22 OTTOBRE 2013

SPAZIO RISERVATO
(per accettazione)

Spett.le Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali
Divisione VIII
Via Giorgione n. 2 B
00197 – ROMA (RM)

SPAZIO RISERVATO

N. Programma:

bollo

Il/La sottoscritto/a:
nato/a a: il:
Codice Fiscale: residente a:

in qualità di titolare o legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura notarile o copia autentica della stessa) del/della¹:

denominazione sociale: forma giuridica:

con sede legale nel Comune di:, prov.:, CAP:

via e n. civ.:

tel.:, fax:

e-mail certificata:

Codice Fiscale: P. I.V.A.:

soggetto capofila del²

denominazione: forma giuridica:

con sede legale nel Comune di:, prov.:, CAP:

via e n. civ.:

tel.:, fax:

e-mail certificata:

Codice Fiscale: P. I.V.A.:

in rappresentanza dei seguenti soggetti³:

¹ Indicare impresa, centro di ricerca, ecc.

² Indicare Contratto di rete o la forma contrattuale di collaborazione (consorzio, accordo di partenariato, ecc)

³ Riportare i dati identificativi di tutti i soggetti partecipanti

denominazione: forma giuridica:
con sede legale nel Comune di:, prov.:, CAP:
via e n. civ.:
Codice Fiscale: P. I.V.A.:

denominazione: forma giuridica:
con sede legale nel Comune di:, prov.:, CAP:
via e n. civ.:
Codice Fiscale: P. I.V.A.:

CHIEDE

ai sensi della Direttiva del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 luglio 2008 e del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 22 ottobre 2013, le agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato e di contributo alla spesa, per la realizzazione del programma di sviluppo sperimentale e ricerca industriale avente per titolo:

.....
.....
.....

dal costo complessivo previsto di €

così ripartito tra i soggetti partecipanti⁴:

1. denominazione: costo € pari al ... % del costo complessivo;
2. denominazione: costo € pari al ... % del costo complessivo;
3. denominazione: costo € pari al ... % del costo complessivo.

Il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

che il programma prevede che i costi siano sostenuti esclusivamente in unità produttive ubicate nel *Territorio del cratere sismico aquilano* come individuato all'art. 1, comma 1, lettera g), del Decreto MiSE 22 ottobre 2013 ovvero, esclusivamente per gli Organismi di ricerca, in territori diversi nel limite massimo del 30% del valore complessivo del progetto;

ALLEGA

- Scheda Tecnica per ciascuno dei soggetti partecipanti
- Piano di sviluppo
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio relativa alla dimensione di impresa di ciascuno dei partecipanti
- Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio di ciascuno dei partecipanti relativa ai requisiti di accesso previsti dalla Direttiva MiSE del 10 luglio 2008 e dal Decreto MiSE 22 ottobre 2013
- Contratto di collaborazione
- Bilanci, completi di tutti gli allegati, relativi agli ultimi 2 esercizi approvati, di ciascuno dei proponenti

⁴ Indicare per ciascun soggetto partecipante la denominazione e il costo complessivo a suo carico.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D. Lgs. 196/2003).

Luogo e data

Soggetto Proponente

Timbro e firma⁵

.....

⁵ Sottoscrivere mediante firma digitale.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO
relativa ai requisiti di accesso previsti dall'art. 3 della Direttiva ministeriale 10
luglio 2008 e dall'art. 4 del Decreto ministeriale 22 ottobre 2013

Il presente modulo deve essere compilato, solo nel caso in cui il progetto sia presentato congiuntamente da più soggetti, da ciascuno dei soggetti partecipanti

Il/La sottoscritto/a:
nato/a a: il:
Codice Fiscale: residente a:
in qualità di legale rappresentante o procuratore delegato del/della¹: forma giuridica:
denominazione:
con sede legale nel Comune di:, prov.:, CAP:
via e n. civ.:
tel.:, fax:, e-mail certificata:

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. citato

DICHIARA

che il suddetto soggetto:

- k) rientra tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 3, lettere a), b), c) e d) della Direttiva MiSE 10 luglio 2008 e all'art. 4, comma 1, del Decreto MiSE 22 ottobre 2013;
- l) non è sottoposto/a a procedure di cui al Regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, come modificato dal decreto legislativo 9 gennaio 2006, n. 5, né a quella di cui al decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;
- m) non risulta moroso in relazione a precedenti operazioni a carico del Fondo di cui all'art. 14 della legge 46/1982;
- n) non è qualificabile "impresa in difficoltà" così come definita negli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- o) non si trova nella condizione di aver ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- p) non è stato/a destinatario/a, nei sei anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni, concesse dal Ministero dello sviluppo economico, ad eccezione di quelle derivanti da rinuncia da parte dell'impresa;
- q) non si trova nella condizione di non aver restituito agevolazioni godute per le quali è stata disposta dal Ministero dello sviluppo economico la restituzione;
- r) non ha richiesto e/o ottenuto, a fronte dei costi del presente progetto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici;
- s) di avere un'unità produttiva attiva nel *Territorio del cratere sismico aquilano* come individuato all'art. 1, comma 1, lettera g), del Decreto MiSE 22 ottobre 2013.

Luogo e data:

Timbro e firma²

.....

¹ Indicare impresa, consorzio, ecc.

² Sottoscrivere mediante firma digitale.

Punteggi e soglie minime di accesso previste in relazione ai criteri di valutazione di cui all'art. 8, comma 2, del decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 ottobre 2013

	Ambito di valutazione	Criterio	Elementi di valutazione	Punteggio Max del criterio	Soglia minima ambito di valutazione	Punteggio Max dell'ambito di valutazione
1	Caratteristiche del soggetto proponente e fattibilità tecnica del progetto	Capacità di realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo con risorse interne	A = da valutare sulla base delle competenze e delle esperienze del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade	12	18	32
		Qualità delle collaborazioni	B = con particolare riferimento agli Organismi di ricerca coinvolti, sia in qualità di proponenti che in qualità di consulenti	10		
		Fattibilità tecnica del progetto	C = con riferimento all'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative e con particolare riguardo alla congruità e pertinenza dei costi e alla tempistica prevista	10		
2	Qualità tecnica del progetto	Rilevanza e originalità dei risultati attesi	D =Rilevanza e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale	18	22	34
		Tipologia di innovazione apportata	E = graduazione del punteggio in misura crescente, a secondo che si tratti di notevole miglioramento di processo, notevole miglioramento di prodotto, nuovo processo o nuovo prodotto	16		
3	Impatto del progetto	Interesse industriale	F =Interesse industriale all'esecuzione del programma, in relazione all'impatto economico dei risultati attesi	18	20	34
		Potenzialità di sviluppo	G = Potenzialità di sviluppo del settore/ambito di riferimento e capacità di generare ricadute positive anche in altri ambiti/settori	16		

Soglia minima complessiva	70
----------------------------------	-----------